



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	[ID_VIP: 2777] Impianto pilota geotermico denominato "Montenero" nel comune di Castel del Piano (GR)
<i>Procedimento</i>	Approvazione del Piano di Utilizzo ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161
<i>ID Fascicolo</i>	2777
<i>Proponente</i>	Gesto Italia S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2153 del 31 agosto 2016

**VISTO** il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 agosto 2012, n. 161, “*Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo*”;

**VISTO** l’art. 5 del citato decreto ministeriale 10 agosto 2012, n. 161, relativo al Piano di Utilizzo del materiale da scavo che prevede, per i progetti soggetti a valutazione di impatto ambientale, che quanto disposto nel regolamento medesimo sia espletato prima della conclusione di detta VIA;

**VISTA** la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale che la società Gesto Italia S.r.l. ha presentato con nota IT.2014.10 del 17 giugno 2014, acquisita al prot. DVA-2014-20782 del 25 giugno 2014, relativamente al progetto “*Impianto pilota geotermico denominato "Montenero" nel comune di Castel del Piano (GR)*”;

**VISTA** la documentazione integrativa trasmessa dalla società Gesto Italia S.r.l. con nota del 27 agosto 2015, acquisita al prot. DVA-2015-21752 del 26 agosto 2015, comprensiva anche del Piano di Utilizzo;

**CONSIDERATO** che è in corso il procedimento di valutazione di impatto ambientale per il citato progetto di realizzazione dell’impianto pilota geotermico denominato “Montenero”, ai sensi del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il parere n. 2153 del 31 agosto 2016 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS al prot. 21691/DVA del 1° settembre 2016, costituito da n. 15 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS ha espresso “*parere positivo in merito al piano terre e rocce da scavo per i lavori relativi alla realizzazione dell’impianto geotermico denominato "Montenero" nel comune di Castel del Piano (GR)*”, subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni;

**PRESO ATTO** che la società Gesto Italia S.r.l. ha trasmesso il 24 novembre 2016 la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, acquisita al prot. 28628/DVA del 24 novembre 2016, attestante la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 4, comma 1, del decreto ministeriale 10 agosto 2012, n. 161;

**RITENUTA** pertanto superata la prescrizione n. 1 del citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

## **DETERMINA**

**L'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 10 agosto 2012, n. 161, del Piano di Utilizzo presentato dalla società Gesto Italia S.r.l., relativo al materiale da scavo proveniente dalla realizzazione del progetto "Impianto pilota geotermico denominato "Montenero" nel comune di Castel del Piano (GR)".**

### **Art. 1 (Quadro prescrittivo)**

1. Prima dell'avvio delle attività di cantiere, il Proponente dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la dichiarazione di accettazione delle terre scavate non utilizzate per i reinterri negli impianti citati dal Proponente stesso.
2. Prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ad ARPA Toscana l'ubicazione dei siti di deposito temporaneo del materiale in attesa del suo riutilizzo e i tempi di stazionamento.
3. Il materiale scavato per la parte di elettrodotto che correrà lungo la strada asfaltata potrà essere utilizzato per i reinterri solo a valle di una sua caratterizzazione ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161 che dimostri la loro conformità a quanto previsto dall'allegato 2 del medesimo D.M. 161/2012, da presentare, entro 6 mesi dall'inizio dei lavori, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ad ARPA Toscana.
4. Entro 2 mesi dalla fine dei lavori, l'esecutore del Piano di Utilizzo dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ad ARPA Toscana, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, la dichiarazione di avvenuto utilizzo del materiale escavato in conformità al Piano di Utilizzo.

### **Art. 2 (Durata del Piano di Utilizzo)**

La durata di validità del Piano di Utilizzo corrisponde ai tempi di realizzazione del progetto dell'impianto pilota geotermico denominato "Montenero", stimato in circa 32 mesi decorrenti dalla data di apertura del cantiere.

### **Art. 3 (Disposizioni finali)**

Il soggetto esecutore del Piano di Utilizzo dovrà presentare alla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi

dell'art. 12 del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, la dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.) corredata dalla documentazione completa in conformità con l'allegato 7 del medesimo decreto ministeriale.

Il presente provvedimento è notificato all'ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del citato D.M. 10 agosto 2012, n. 161, ai fini delle attività di gestione de dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale.

Il presente provvedimento è notificato all'ARPA Toscana ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto dall'allegato 8, parte B, del D.M. 10 agosto 2012, n. 161.

La società Gesto Italia S.r.l. provvederà all'inserimento sul portale dell'ISPRA (<http://www.terreroce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo ([http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce\\_REV1.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf)) definendo, tra le altre questioni, quelle relative al sito di produzione, al sito di deposito intermedio e al sito di destinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

## **Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)